

Indice

CAPITOLO I

Il divieto di atti di alienazione: la definizione dell'indagine e le origini dell'istituto

1. L'impostazione del problema. 1
2. Premessa d'ordine: la delimitazione del tema dell'indagine ai soli divieti convenzionali di alienare. 10
3. Il concetto di «alienazione» e quello di «divieto». Note minime sul rapporto con la prelazione: una precisazione di sistema. 16
4. L'evoluzione storica del divieto di atti di alienazione. L'origine del divieto e la sua giustificazione in epoca romana classica e nel diritto intermedio. 26
5. *Segue*: il *Code civil* e la scelta dell'ordinamento francese. Le conseguenze nell'ordinamento italiano delineato dal Codice civile del 1865. 35
6. *Segue*: la disciplina tedesca del BGB. L'evoluzione della società e della cultura giuridica all'inizio del secolo XX e la sua influenza sulla scelta normativa del legislatore del 1942. 47

CAPITOLO II

Validità e rilevanza giuridica del divieto

1. I divieti convenzionali di alienazione. La ricostruzione e il superamento della questione dogmatica. 61
2. Gli elementi disciplinari essenziali ai fini della rilevanza giuridica: il conveniente limite temporale. 68
3. L'interesse apprezzabile. 84
4. Brevi note sul problema degli effetti. Anticipazione del tema e rinvio. 98
5. Il confronto endocodicistico con i principali divieti nominati: l'usufrutto e l'enfiteusi. 100
6. La clausola di incedibilità del credito. 107
7. Una ipotesi peculiare: la cessione di partecipazioni societarie. 115
8. Definizione del rapporto tra le varie norme contenenti la disciplina dei divieti di trasferimento. 123
9. *Segue*: Il rapporto con il sindacato diffuso di meritevolezza *ex art.* 1322 c.c. 132
10. Gli effetti pratici della interpretazione assunta. Il caso delle cosiddette garanzie negative. 144
11. Il divieto di alienazione quale patto «imposto» al contraente debole. 149

CAPITOLO III

L'efficacia del patto. Note in tema di superamento della questione dell'efficacia relativa e sul problema della opponibilità

- | | |
|---|-----|
| 1. La ricostruzione tradizionale sulla efficacia del patto di non alienazione. | 159 |
| 2. I divieti nominati e la matrice delle relative regolamentazioni: dall'efficacia all'opponibilità del patto di incedibilità del credito e dell'usufrutto. | 165 |
| 3. La questione dell'efficacia obbligatoria del patto e il problema dell'inopponibilità come tecnica generale che regola la circolazione giuridica. | 173 |
| 4. Alcune incrinature nel sistema. Il caso della condizione risolutiva di inadempimento del divieto. La prospettiva della opponibilità del patto di non alienazione: una ipotesi di lavoro. | 178 |
| 5. Il profilo rimediale. Superamento della teoria pan-risarcitoria. | 188 |
| 6. Il divieto testamentario di alienazione. | 201 |
| 7. <i>Segue</i> : la soluzione di alcuni problemi interpretativi. Il riscontro con le conclusioni raggiunte in materia contrattuale. | 213 |

Indice degli Autori 221